

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 46

Adunanza 5 novembre 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CLAVIERE - VARIANTE PARZIALE N. 4
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 919 – 41587/2012.

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore UGO PERONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Claviere:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., denominato - Variante Strutturale n. 2 - approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 38-10681 del 2 febbraio 2009;
- ≡ ha approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 01/10/2010 una Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 15 del 29/09/2012, il progetto preliminare della Variante parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/10/2012 (pervenuto in data 16/10/2012), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;
(Prat. n. 074/2012);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 162 abitanti nel 1971, 180 abitanti nel 1981, 193 abitanti nel 1991 e 158 abitanti nel 2001; dati che evidenziano un andamento demografico in moderato calo;
- ⇒ superficie territoriale di 256 ettari di montagna, dei quali, 1 ettaro presenta pendenze inferiori ai 5%, 54 ettari hanno pendenze tra i 5% e i 25% e 214 ettari presentano pendenze oltre i 25%; sono altresì presenti 147 ettari di "aree boscate" pari circa al 55% del territorio comunale;
- ⇒ è compreso nell'Ambito 19 di approfondimento sovracomunale "Alta Valsusa", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali / commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ⇒ è individuato dal PTC2 come "centro storico di tipo D di rilevanza provinciale";
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana individuati dal P.T.C.2 (art. 22);
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana "Alta Val di Susa" con altri 11 comuni (Bardonecchia, Cesana Torinese, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Oulx, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere);
- ⇒ sistema produttivo: non è compreso negli ambiti produttivi come definiti dal PTC2;
- ⇒ infrastrutture viarie e per il trasporto:
 - è attraversato dalla Strada Statale n. 24;
 - è interessato da un progetto per la realizzazione di una variante in galleria da Cesana a Claviere sulla S.S. n. 24, nel tratto compreso tra la valle dell'abitato e il confine;
- ⇒ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Piccola Dora, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle acque pubbliche del Rio Gimont e del Rio Secco;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 0,63 ettari di frane quiescenti areali e 1 frana non cartografabile;
 - il SIT Provinciale rileva la presenza di 80 ettari di superficie compresi all'interno delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua (ex Lege 431/85 ora D.Lgs. n. 42/2004);
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia: conoidi attivi o potenzialmente attivi non protetti da opere di difesa, valanghe e frane quiescenti;
 - è classificato sismico in zona 3, in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28/04/2006 e la D.G.R. n. 4-3084 del 12/12/2011 e D.G.R. n. 7-3340 del 03/02/2012;
- ⇒ tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10043 "Pendici del Monte Chaberton" per una superficie di circa 10 ettari;
 - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974 ed in Zona 3 dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3274 del 20 marzo 2003;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 15/2012 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale n. 4 in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone, l'ampliamento dell'area trs 2.6 (impianti terziari da confermare) e la riduzione dell'ambito r 2.5 (residenziale), con accantonamento della capacità edificatoria pari a 1.238 mq di s.u.l. ed aumento della superficie territoriale delle attività economiche di 1.211 mq, integrando le Norme di Attuazione del Piano con l'art. 4, comma 9 per segnalare la c.i.r. (capacità insediativa residenziale) accantonata e l'incremento massimo delle attività economiche attualmente consentito.

La documentazione di Variante verifica il rispetto dei parametri previsti dall'articolo 17 per le Varianti parziali; la compatibilità degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica e le condizioni di rischio idrogeologico; riporta, inoltre, le cause di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della vigente normativa in materia;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 Misure di salvaguardia e loro applicazione; art. 26 Settore agroforestale, comma 5; art. 39 Corridoi riservati ad infrastrutture, commi 1 e 3; art. 40 Area speciale di C.so Marche; art. 50 Difesa del suolo, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 30/11/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/10/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Claviere, adottato con deliberazione del C.C. n. 15 del 29/09/2012, non presenta incompatibilità con il "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 Misure di salvaguardia e loro applicazione; art. 26 Settore agroforestale, comma 5; art. 39 Corridoi riservati ad infrastrutture, commi 1 e 3; art. 40 Area speciale di C.so Marche; art. 50 Difesa del suolo, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Claviere la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta